

Si è conclusa l'iniziativa che ha portato in 9 città visite gratuite per vista, udito, riflessi e cuore  
**FONDAZIONE ANIA, OLTRE 2700 VISITE PER IL SECONDO STREET HEALTH TOUR**

La presidente Farina: «Iniziativa conferma la consistente domanda di servizi sanitari da parte dei cittadini»

Roma, 20 ottobre 2017 – «Il successo della seconda edizione dello Street Health Tour ha dimostrato quanto la necessità di controlli sanitari sia percepita come un bisogno primario dalla maggior parte dei cittadini per la protezione della propria salute». Con queste parole Maria Bianca Farina, Presidente della Fondazione ANIA, ha commentato il risultato dell'iniziativa itinerante focalizzata sul tema della salute organizzata dalla Onlus delle compagnie di assicurazione. Nove tappe in altrettante città italiane, dove è stato possibile effettuare controlli medici gratuiti su vista, udito, riflessi, concentrazione di monossido nei polmoni e funzionalità cardiache. I medici specialisti, presenti nel truck della Fondazione ANIA, hanno effettuato più di 2.700 visite singole, con oltre 600 pazienti che hanno compilato questionari sulla salute.

Pressione arteriosa troppo alta, problemi di udito e riflessi rallentati, oltre alla consapevolezza di condurre uno stile di vita inadeguato. Sono queste le principali evidenze che emergono dai dati raccolti nelle 9 tappe: la metà delle persone controllate durante lo Street Health Tour, infatti, è cosciente di non seguire un regime di vita sano. Tra le evidenze, il 6% ha dichiarato di bere alcolici in maniera eccessiva e il 7% di fumare oltre un pacchetto di sigarette al giorno. Per quanto riguarda i risultati delle visite, un paziente su 4 aveva riflessi lenti, mentre oltre il 60% di coloro che si sono sottoposti a check up aveva problemi di pressione alta e, nel 4% dei casi, sono stati riscontrati episodi di ipertensione molto grave. Grande attenzione è stata riservata ai controlli sulla vista, dove oltre l'80% delle persone che ha effettuato il check up ha dichiarato di aver problemi: in oltre 6 casi su 10 sono stati risolti grazie alla corretta prescrizione di occhiali, mentre 3 persone su 10 sono state indirizzate verso un percorso clinico che le aiutasse a capire il problema e a risolverlo.

La maggior parte delle persone che ha partecipato allo Street Health Tour era di sesso femminile, mentre l'età media è stata di 58 anni, con la presenza di molti over 70. A tutti è stato donato un opuscolo informativo sui corretti stili di vita, realizzato dalla Fondazione ANIA, e i pazienti sono stati invitati a scaricare la App di Fondazione, "Ania Informa" per avere consigli utili e gestire il proprio stile di vita.

La tutela della propria salute passa attraverso controlli costanti e periodici. Negli anni gli italiani hanno perso questa abitudine per vari motivi: ritmi di vita inconciliabili con i tempi delle visite mediche, lunghe liste d'attesa e costi elevati della sanità. Il grande afflusso di persone riscontrato nel corso del tour della Fondazione ANIA, è emblematico della situazione attuale: i controlli medici sono un bisogno primario dei cittadini, ma il servizio sanitario nazionale non riesce a soddisfare adeguatamente una domanda così elevata. Per questo il settore assicurativo ha deciso di impegnarsi in questo tipo di progetti, che rappresentano un esempio di come si può e si deve fare sistema, con il settore privato che va in aiuto a quello pubblico. Lo Street Health Tour è stata un'occasione anche per diffondere tra le persone una maggiore cultura assicurativa, affinché i cittadini conoscano l'esistenza di un sistema che non si deve sostituire alla sanità pubblica, ma che la può supportare.

Lo Street Health Tour è partito il 6 ottobre da Firenze per poi fare tappa a Rovigo, Ferrara, Bologna, Mestre, Padova, Verona, Brescia e Genova.